



**COMUNE DI USINI**

PROVINCIA DI SASSARI

SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Via Risorgimento n. 70 – 07049 USINI - [www.comune.usini.ss.it](http://www.comune.usini.ss.it)

email: [comunediisini@cert.legalmail.it](mailto:comunediisini@cert.legalmail.it)



# **REGOLAMENTO NIDO COMUNALE “GLI GNOMI TRA GLI ULIVI”**

**Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 09.07.2020**

## **TITOLO I DEFINIZIONI**

### **Articolo 1 Tipologia dei servizi**

Il presente regolamento, nel quadro delle disposizioni legislative nazionali e regionali, disciplina l'organizzazione e il funzionamento dei Servizi educativi e sociali per la prima infanzia comunali, rivolti alla popolazione infantile 0-3 anni. Di seguito chiamati Servizi 0-3.

Ai fini del presente regolamento si intende:

1. per “Nido d’Infanzia” un servizio socio-educativo che accoglie bambine e bambini in età dai 3 ai 36 mesi, articolato in due o più sezioni omogenee per età;
2. per “Sezione Primavera” un servizio socio-educativo, integrativo del nido e/o della scuola dell'infanzia, che accoglie bambine e bambini dai 24 ai 36 mesi;

### **Articolo 2 Finalità educative**

I Servizi 0-3 sono servizi educativi di interesse pubblico. Costituiscono un sistema di opportunità educative nel pieno rispetto dei principi universali di libertà, dignità, uguaglianza, giustizia e solidarietà, non ponendo alcuna discriminazione in merito a condizione socio-economica e psicofisica, di etnia, genere, e credo religioso.

I Servizi 0-3:

- favoriscono il pieno sviluppo delle potenzialità affettive, relazionali sociali e cognitive, delle bambine e dei bambini;
- promuovono, sostengono e si prendono cura del loro benessere psicofisico;
- sostengono le famiglie nella cura dei figli e nelle loro scelte educative;
- rappresentano un investimento sociale ed educativo per una politica di prevenzione e di riconoscimento dei diritti dei più piccoli come persone sociali e attive.

I Servizi 0-3 consentono di realizzare programmi efficaci di prevenzione e recupero di forme di disabilità, disagio e marginalizzazione sociale, assicurando specifici interventi di accompagnamento, in raccordo con le famiglie e i servizi sanitari e sociali del territorio.

### **Articolo 3 Identità pedagogica**

L'identità pedagogica dei Servizi 0-3 è garantita dal Responsabile del Servizio Sociale attraverso la:  
a) promozione della qualità dei servizi educativi per la prima infanzia comunali attraverso il sostegno, il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle prestazioni educative e organizzative della ditta assegnataria della gestione;

b) promozione e monitoraggio del sistema integrato pubblico e privato dei servizi educativi per la prima infanzia del territorio, da realizzarsi anche attraverso forme di convenzionamento con l'Amministrazione comunale;

c) promozione di un sistema per i servizi educativi per l'infanzia, attraverso la valorizzazione di tutte le risorse del territorio;

d) promozione e sviluppo della cultura dell'infanzia all'interno della comunità locale per una piena realizzazione dei diritti delle bambine e dei bambini.

La funzione pedagogica a supporto dei Servizi 0-3 si esplica:

- nell'elaborazione di orientamenti di indirizzo pedagogico-educativo dei servizi;
- nel sostegno e promozione delle competenze del personale educativo;
- nel monitoraggio della qualità dell'offerta educativa;
- nella promozione di momenti formativi e di raccordo e scambio tra servizi;
- nella promozione di momenti formativi volti al **sostegno della genitorialità** per le famiglie della comunità.

#### **Articolo 4 Standard dei servizi**

Il Comune di Usini riconosce gli standard qualitativi e quantitativi, nazionali e regionali, relativi ai Servizi Educativi per la Prima Infanzia, quali riferimenti minimi per l'organizzazione e la gestione dei servizi oggetto del presente regolamento.

Affida, tramite procedura ad evidenza pubblica, la gestione dei Servizi 0-3 a ditte specializzate nel settore dei servizi per la prima infanzia e stipula accordi, nel territorio, con altre realtà erogatrici di Servizi 0-3 tenendo in considerazione gli standard minimi suddetti e attuando il controllo, previsto dal capitolato d'onere e dalle norme di riferimento, attraverso l'utilizzo delle proprie strutture amministrative, pedagogiche e tecniche.

#### **Articolo 5 Accesso ai Servizi 0-3**

Possono accedere ai Servizi 0-3 le bambine e i bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, residenti nel Comune di Usini o in affidamento temporaneo a famiglie residenti nel Comune di Usini. In particolare accedono:

- al Nido d'Infanzia le bambine e i bambini in età compresa tra i 3 mesi, compiuti al 1° settembre, e i 36 mesi, non compiuti al 31/12 dell'anno educativo di riferimento;
- alla Sezione Sperimentale le bambine e i bambini in età compresa tra i 18 mesi, compiuti al 1° settembre, e i 36 mesi, non compiuti al 31/12 dell'anno educativo di riferimento.
- alla Sezione Primavera le bambine e i bambini in età compresa tra i 24 mesi, compiuti al 1° settembre, e i 36 mesi, non compiuti al 31/12 dell'anno educativo di riferimento. In caso di disponibilità di posti e su valutazione del servizio sociale, i Servizi 0-3 possono accogliere bambine e bambini che, seppur non ancora residenti, siano di nazionalità straniera o apolidi ed abbiano in corso le procedure per le pratiche di regolarizzazione relative alla residenza.

### Articolo 6 Iscrizioni

L'accesso ai Servizi 0-3 è subordinato alla presentazione di una domanda di iscrizione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, secondo le modalità e nei termini indicati nell'avviso pubblicato dal Responsabile de Servizi Sociali del Comune di Usini.

La domanda è fondata sul principio dell'autodichiarazione, pertanto, le dichiarazioni rese nel modulo di iscrizione e la documentazione eventualmente richiesta in sede di controllo, dovranno corrispondere al vero, pena, nei casi più rilevanti, l'esclusione dalla graduatoria (vedi articolo 8). Le bambine e i bambini che frequenteranno i Servizi 0-3 non dovranno ripresentare domanda di iscrizione, per ogni anno educativo, in quanto conservano il proprio posto fino all'inserimento nella Scuola dell'Infanzia.

### Articolo 7 Priorità assolute, criteri e punteggi

L'accesso ai Servizi 0-3 è regolato da apposite graduatorie predisposte sulla base di priorità, criteri e relativi punteggi, finalizzati alla valutazione complessiva del maggior bisogno sociale ed educativo delle bambine, dei bambini e delle famiglie, prendendo in esame le diverse componenti del nucleo familiare (condizioni di salute, situazioni di disagio, composizione familiare e condizioni di lavoro).

Nel rispetto della legge n. 104/1992 e della L.R. n. 23/2005, hanno priorità assoluta in graduatoria:

- 1) le bambine e i bambini con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 della legge 104/1992 o che ne abbiano fatto richiesta e le bambine e i bambini che presentano difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio, dettagliatamente certificate dal S.S.N.

- 2) le bambine e i bambini il cui nucleo familiare presenti una situazione sociale, ambientale ed economica, segnalata dai Servizi Sociali operanti presso le strutture pubbliche territoriali. Per entrambe le priorità l'inserimento nei Servizi 0-3 deve rappresentare una parte essenziale del progetto di aiuto alla bambina o al bambino e alla sua famiglia. Per le priorità assolute il Responsabile dei Servizi Sociali, tenendo conto delle specificità di ciascun bambino/a frequentanti, potrà prevedere previa valutazione degli uffici in coordinamento con la cooperativa affidataria del servizio e la famiglia, l'affiancamento di una specifica figura educativa di supporto al minore.

Per i nuovi inserimenti, di cui alla priorità 1), le famiglie, se necessario, forniranno all'Ufficio Servizi 0-3, ulteriore documentazione secondo le indicazioni del GCP.

Per le priorità di cui ai punti 1) e 2), l'inserimento nei Servizi 0-3 potrà avvenire anche nel corso dell'anno educativo, prescindendo dalle graduatorie, qualora vi sia disponibilità di posti. Definite le priorità assolute, l'attribuzione dei punteggi, finalizzati alla formazione delle graduatorie per l'accesso ai Servizi 0-3, per le restanti domande, è effettuata sulla base dei seguenti criteri generali:

- composizione e condizioni del nucleo familiare;
- condizioni di lavoro e elementi di disagio lavorativo dei genitori;

- valore ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente).

Tutti gli elementi che determinano l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e comunque dichiarati entro il termine finale di scadenza del bando.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

### A) Composizione del nucleo familiare:

I genitori sono considerati entrambi presenti anche se aventi residenze anagrafiche distinte.

1. bambine/i conviventi con un unico genitore in quanto: orfane/i, riconosciute/i da un solo genitore o in affidamento esclusivo per provvedimento del Tribunale: punti 30

2. n°... figli **fino a 3 anni** (escluso il figlio per il quale si presenta la domanda):

un figlio	Punti 6
due figli	Punti 10
tre figli	Punti 13
oltre tre figli	Punti 16

3. n°... figli **dai 3 ai 6 anni**:

un figlio	Punti 5
due figli	Punti 8
tre figli	Punti 11
oltre tre figli	Punti 14

4. n°... figli **dai 6 ai 10 anni**:

un figlio	Punti 4
due figli	Punti 6
tre figli	Punti 9
oltre tre figli	Punti 12

5. n°... figli **dai 10 ai 14 anni**:

un figlio	Punti 3
due figli	Punti 4
tre figli	Punti 7
oltre tre figli	Punti 10

6. contestuale domanda di iscrizione per gemelli/e o fratelli/sorelle: punti 2 (punteggio aggiuntivo a quello del punto A/2).

## **B) Condizione del nucleo familiare:**

- invalidità, certificata dai servizi sanitari, del padre, madre, fratello o sorella del/la bambino/a per cui si presenta domanda di iscrizione:

1. percentuale di invalidità dal 76% al 99% punti 15;
2. percentuale di invalidità del 100% punti 25;
3. invalidità del 100%, certificata dai servizi sanitari, di parenti entro il 3° grado (es. nonni, zii), conviventi con il/la bambino/a per cui si presenta domanda di iscrizione: punti 10;
4. nuova gravidanza (certificata dal medico): punti 10;

## **C) Condizioni di lavoro dei genitori:**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si considerano nelle condizioni di "lavoro" le seguenti categorie:

- Lavoratori dipendenti a tempo indeterminato e lavoratori autonomi in possesso di partita IVA;
- Lavoratori dipendenti a tempo determinato, con contratti di formazione lavoro, di apprendistato, con contratti di collaborazione con o senza vincolo di subordinazione (es.: contratti a progetto, collaborazioni coordinate e continuative, incarichi professionali), dottorati di ricerca, assegnisti di ricerca, borsisti, specializzandi, tirocinanti per abilitazione alle professioni. Ogni requisito occupazionale si intende riferito al momento della presentazione della domanda e comunque posseduto entro la scadenza del bando per le iscrizioni.

Il punteggio è attribuito ad ogni genitore lavoratore tenendo conto della stabilità contrattuale e dell'orario di lavoro settimanale.

1. Lavoratori con contratti in essere di **durata pari o superiore ai 9 mesi o inferiori ai 9 mesi** ma che dimostrino di aver svolto attività lavorativa, nel corso degli ultimi dodici mesi, per un tempo che consenta di raggiungere complessivamente i 9 mesi:

orario settimanale di lavoro:

- meno di 15 ore punti 10
- da 15 ore a 29 ore punti 14
- da 30 ore a 35 ore punti 18
- oltre le 35 ore punti 22

### **n.b.:**

• *l'orario degli insegnanti statali a tempo pieno (18 ore per gli insegnanti di scuola secondaria di 1° e 2°, 24 ore per gli insegnanti di scuola primaria e 25 per gli insegnanti della scuola dell'infanzia) è fissato convenzionalmente in 35 ore (punti 18). In caso di impegno orario di cattedra superiore alle 18/24 o 25 ore si assegnerà il punteggio relativo alla fascia "oltre le 35 ore" (punti 22);*

• *per i lavoratori autonomi, in possesso di partita IVA, e per i lavoratori con contratti dai quali non è rilevabile l'orario settimanale, è attribuito convenzionalmente il punteggio fissato in 35 ore (punti 18).*

2. Lavoratori con contratti in essere di **durata inferiore ai 9 mesi ma pari o superiori ai 3:**

orario settimanale di lavoro:

- meno di 15 ore punti 5
- da 15 ore a 29 ore punti 7
- da 30 ore a 35 ore punti 9
- oltre le 35 ore punti 11

**n.b.:**

• *l'orario degli insegnanti statali a tempo pieno (18 ore per gli insegnanti di scuola secondaria di 1° e 2°, 24 ore per gli insegnanti di scuola primaria e 25 per gli insegnanti della scuola dell'infanzia) è fissato convenzionalmente in 35 ore (punti 9). In caso di impegno orario di cattedra superiore alle 18/24 o 25 ore si assegnerà il punteggio relativo alla fascia "oltre le 35 ore" (punti 11);*

• *per i lavoratori con contratti dai quali non è rilevabile l'orario settimanale, è attribuito convenzionalmente il punteggio fissato in 35 ore (punti 9).*

3. Lavoratori con contratti in essere **di durata inferiore ai 3 mesi** o lavoratori in **condizione di cassa integrazione:** punti 4

4. **Lavoratori studenti**, iscritti ai corsi di scuola pubblica e privata paritaria sino al conseguimento del titolo di scuola secondaria di 2° grado, ai corsi professionali superiori alle 800 h. e ai corsi universitari limitatamente alla prima laurea:

• con frequenza obbligatoria o, se universitario, con almeno un esame superato nell'anno accademico in corso: punti 3

• senza obbligo di frequenza o senza aver superato alcun esame: punti 1,5 (entrambi i punteggi si sommano a quelli di cui ai punti C/1, C/2 e C/3)

**Disagi lavorativi dei genitori**

Le situazioni di cui ai punti 5 e 6, relative ai disagi di lavoro, non sono cumulabili tra loro in termini di punteggio. Se una attività presenta più caratteristiche di disagio, si procederà assegnando la caratteristica con il punteggio più alto.

5. **Lavoro che comporta assenza dalla famiglia**, rilevabile da idonea documentazione (es. per pernottamento continuo nel Comune sede di lavoro, per missioni e/o trasferte all'estero):

- per un periodo superiore a 6 mesi: punti 6
- per un periodo compreso tra i 3 e i 6 mesi: punti 4
- tra i 30 e i 60 Km: punti 1;
- tra i 60 e i 100 Km: punti 2;
- oltre i 100 Km: punti 3

si considera la distanza chilometrica, di sola andata, rilevabile con google maps, fra l'indirizzo del Comune di residenza e l'indirizzo del luogo di lavoro o studio.

Per il lavoratore senza sede fissa (es.: rappresentanti, agenti di commercio, autotrasportatori) la distanza sarà calcolata con riferimento all'indirizzo del luogo in cui si svolge l'attività lavorativa prevalente (rilevabile da idonea documentazione: es. contratto di agenzia).

6. **Lavoratori con impegno notturno** di almeno 2 notti alla settimana: punti 5 (si considera impegno notturno quello di almeno 5 ore nella fascia oraria tra le h. 22 e le h. 6).

**D) Non lavoratori e assimilabili:** I punteggi di cui al punto D/1 e D/2 non sono cumulabili fra loro. Se sono presenti entrambe le condizioni, si procederà ad assegnare il punteggio più favorevole.

1. **Mobilità, disoccupazione o attesa di occupazione:** punti 3  
2. **Studenti non lavoratori iscritti ai corsi** di scuola pubblica e privata paritaria sino al conseguimento del titolo di scuola secondaria di 2° grado, corsi professionali superiori alle 800 h., corsi universitari limitatamente alla prima laurea:

- con frequenza obbligatoria o, se universitario, con almeno un esame superato nell'anno accademico in corso: punti 12

- senza obbligo di frequenza o senza aver superato alcun esame: punti 6

E) Valori ISEE (come da attestazione ISEE in corso di validità, presente nella banca dati INPS):

1. ISEE compreso tra € 0 e € 5.000 punti 3

2. ISEE compreso tra € 5.001 e € 15.000 punti 2

3. ISEE compreso tra € 15.001 e € 25.000 punti 1,5

4. ISEE compreso tra € 25.001 e € 35.000 punti 0,50

Oltre € 35.000 o in assenza di autocertificazione del valore ISEE o per dichiarazione valore ISEE non veritiera, non si attribuisce alcun punteggio.

### **Parità di punteggio**

In caso di parità di punteggio saranno considerati, nell'ordine sottoelencato, i seguenti elementi allo scopo di determinare la graduatoria delle domande presentate:

- valore ISEE inferiore;

- provenienza dalla lista di attesa dell'anno precedente;

- maggiore età della bambina o del bambino per il quale si è presentata la domanda di iscrizione: in caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio.

### **Articolo 8 Procedure di controllo delle domande**

Il Responsabile dei servizi socio culturali, in applicazione dell'articolo 71 e segg. del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, procederà ad effettuare controlli a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, tesi ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di iscrizione. Si procederà inoltre ad eseguire i controlli su tutte le dichiarazioni rese dai beneficiari di un posto nei Servizi 0-3. I controlli potranno essere preventivi (precedenti la pubblicazione della graduatoria) o successivi al provvedimento di ammissione: in entrambe le tipologie, è fatto obbligo al soggetto di consegnare integralmente la documentazione richiesta ai fini del procedimento del



controllo, entro il termine comunicato con lettera d'inizio procedimento, pena l'esclusione della domanda o l'annullamento del provvedimento di ammissione. Non si darà corso all'inserimento del/la bambino/a fino al completamento del procedimento di controllo.

Qualora il punteggio attribuito alla domanda, sulla base dichiarazioni rese, risultasse più elevato di quello derivante dalla produzione e/o acquisizione dei documenti, in una misura superiore a punti 6, si procederà all'esclusione della domanda dalla graduatoria; se la stessa differenza fosse inferiore a punti 6 si provvederà a ricollocare la domanda in graduatoria nella posizione corrispondente al nuovo punteggio e si provvederà all'annullamento del provvedimento di ammissione se già comunicato e non spettante.

La funzione di controllo può effettuarsi anche sulle dichiarazioni rese in relazione all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per la determinazione della retta di frequenza. Responsabile del procedimento di controllo è il Responsabile dei servizi socio-culturali.

### **Articolo 9 Graduatorie**

Sulla base delle domande di iscrizione pervenute e secondo il maggiore punteggio attribuito ad ognuna, verranno predisposte le seguenti graduatorie di accesso alla Sezione Primavera:  
- bambine/i in età compresa fra i 24 mesi, compiuti al 1° settembre, e i 36 mesi, non compiuti al 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento.

### **Articolo 10 Inserimento beneficiari**

Il Responsabile dei Servizi Sociali, dispone l'approvazione e la pubblicazione delle graduatorie provvisorie sul sito del Comune di Usini.

Nei 10 giorni successivi alla data di pubblicazione delle graduatorie, ciascun richiedente potrà presentare al Responsabile dei Servizi Sociali osservazioni relative alla propria posizione in graduatoria.

Trascorso detto termine e valutate le osservazioni presentate, le graduatorie assumono carattere definitivo e, dopo l'approvazione con determinazione del Responsabile dei Servizi Sociali sono pubblicate sul sito del Comune di Sassari.

Le graduatorie definitive determineranno l'ingresso nella Sezione Primavera sita nei locali della scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "Grazia Deledda" del Comune di Usini.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, l'Ufficio Servizi Socio Culturali dell'Ente, comunica alle famiglie, anche telefonicamente o via e-mail, l'ammissione della bambina o del bambino alla Sezione Primavera, e la documentazione eventualmente necessaria ai fini dei controlli di cui all'articolo 8.

All'esito positivo della fase di controllo seguirà la comunicazione, anche telefonica o via e-mail, dell'assegnazione definitiva alla Sezione Primavera contestualmente si chiederà formale accettazione.

L'accettazione o un'eventuale rinuncia dovranno pervenire, per iscritto, all'ufficio Servizi Socio Culturali di Via Risorgimento, 70; entro 2 giorni lavorativi dalla comunicazione di assegnazione definitiva.

La data di inserimento sarà comunicata ufficialmente alle famiglie in occasione della prima riunione che si terrà, la settimana precedente l'avvio dell'anno educativo.

La modifica nella data di inserimento, indotta da esigenze organizzative della famiglia, è possibile solo in forma di reciprocità con altre famiglie.

La mancata frequenza, senza giustificato motivo, nel giorno previsto per l'inserimento comporterà la dimissione d'ufficio.

I servizi sanitari che hanno in carico le bambine e i bambini con disabilità e/o difficoltà nello sviluppo neuro-psicomotorio, in accordo con le famiglie, l'ufficio servizi socio culturali e la ditta affidataria del servizio, potranno chiedere la prosecuzione della frequenza della bambina o del bambino per un ulteriore anno educativo, oltre i limiti di età consentiti per la tipologia del servizio.

### **Articolo 11 Liste di attesa**

Le domande presenti nelle graduatorie, successivamente alla copertura di tutti i posti disponibili nella Sezione Primavera, andranno a costituire corrispondenti liste d'attesa dalle quali si attingerà, fino alla data del 31 marzo, per ricoprire i posti resisi vacanti per rinunce o dimissioni durante l'anno educativo.

### **Articolo 12 Quote di contribuzione**

La compartecipazione al costo della Sezione Primavera è definita secondo la tipologia della fascia oraria di fruizione, conformemente a quanto previsto dall'art. 27 della L.R. n. 23/2005 e dagli artt. 45 e 46 del decreto del Presidente della Regione n. 4/2008, il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare (ISEE), rilasciato per prestazioni sociali agevolate, così come previsto dal D.P.C.M. 159/2013 e suoi decreti attuativi.

La Giunta comunale determina la contribuzione minima e massima e il coefficiente di capacità economica per la determinazione della compartecipazione al costo della Sezione Primavera da parte delle famiglie.

Qualora non venga dichiarato il valore ISEE, l'utente sarà tenuto al pagamento della quota di contribuzione massima determinata dalla Giunta comunale.

Il pagamento della quota contributiva dovrà avvenire **entro e non oltre il giorno 5 del mese di riferimento**, secondo le modalità comunicate.

Il periodo di ambientamento è parte integrante del servizio, pertanto la quota contributiva è dovuta dal 1° giorno d'inserimento della bambina o del bambino e fino al termine dell'attività educativa. Le famiglie possono rinunciare al servizio con apposita comunicazione da presentare all' Ufficio Socio Culturale del Comune. In tal caso la quota dovuta non dovrà essere versata. Rinunce al servizio successive al giorno concordato per l'inserimento, anche in assenza di frequenza, comportano l'obbligo del pagamento della retta prevista per l'intero mese. Rinunce al servizio successive al 31 marzo, non sospendono in nessun caso l'obbligo al pagamento della retta di frequenza dovuta sino all'ultimo giorno non festivo del mese di luglio, salvo rinuncia per casi straordinari, supportati da idonea documentazione presentata al Responsabile dei servizi

Sociali.

Per malattia di durata superiore ai 30 giorni continuativi, il Responsabile, previa verifica della documentazione presentata, si riserva la facoltà di ridurre temporaneamente la retta, in percentuale non superiore al 20%, a decorrere dal 31° giorno di assenza per malattia e sino al rientro della bambina o del bambino.

Qualora nel corso dell'anno di validità dell'attestazione ISEE, presentata per il calcolo della retta di frequenza, vi siano mutamenti delle condizioni familiari ed economiche del nucleo familiare è consentito richiedere un aggiornamento della retta sulla base dell'ISEE corrente di cui all'articolo del D.P.C.M. n. 159/2013.

## **TITOLO III ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

### **Articolo 13 Calendario annuale**

Il Servizio nido inizia la propria attività nel mese di Settembre e termina l'ultimo giorno non festivo del mese di luglio.

Durante l'anno educativo i servizi saranno sospesi:

- nei giorni festivi;
- nel giorno del Santo patrono (        );
- nei quattro giorni stabiliti annualmente dall'Amministrazione (solitamente in prossimità delle feste principali), e preventivamente comunicati alle famiglie;
- per interruzioni dovute a causa di forza maggiore (es.: interruzione energia elettrica o idrica, lavori di manutenzione urgente e straordinaria).

### **Articolo 14 Giorni e orari di frequenza**

I giorni e gli orari di frequenza sono stabiliti dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 13,30 e dalle ore 7,30 alle ore 16,30.

Al fine di rispondere alle esigenze delle famiglie, le eventuali richieste di estensione del servizio saranno oggetto di valutazione da parte del Responsabile dei Servizi Sociali e potranno essere garantite anche con modalità organizzative e quote di contribuzione differenti.

### **Articolo 15 Ricongiungimento**

Negli orari di uscita previsti, le bambine e i bambini potranno essere affidati esclusivamente ai genitori o a persone da questi designati, per iscritto, al momento dell'inserimento. I genitori possono delegare, al ritiro dei fratellini, anche i figli minori che abbiano compiuto almeno 16 anni. Ogni modifica, anche temporanea, delle persone designate, deve essere preventivamente comunicata, per iscritto, alla mail [servizisocioculturali@comune.usini.ss.it](mailto:servizisocioculturali@comune.usini.ss.it). La persona incaricata dovrà essere presentata dal genitore o presentarsi all'educatrice munita di documento di riconoscimento.

Nel caso di affidamento giudiziale della bambina o del bambino ad uno solo dei genitori o ad altra persona, l'affidatario dovrà esibire al servizio il provvedimento di affidamento.

## **Articolo 16 Rinunce, assenze e decadenze**

La rinuncia alla Servizio nido, durante la frequenza ordinaria, deve essere presentata, in forma scritta, all'Ufficio Servizi culturali entro il giorno 20 del mese precedente la decorrenza della rinuncia.

Rinunce presentate oltre tale data comportano l'obbligo del pagamento della retta anche per il mese successivo.

Le assenze, anche di un solo giorno, dovranno essere comunicate al servizio, telefonicamente, entro le ore 9,00 dello stesso giorno così da permettere il coordinamento con la ditta che gestisce il servizio mensa.

Le assenze superiori ad un mese non sono consentite. Particolari situazioni saranno oggetto di valutazione da parte del Responsabile dei Servizi Sociali.

Si procede alle dimissioni d'ufficio, con comunicazione scritta, oltre che nell'ipotesi prevista dall'articolo 10 del presente regolamento (mancato inizio della frequenza alla data assegnata, senza giustificato motivo), anche nei seguenti casi:

- gravi e ripetute inosservanze al presente regolamento e alle regole interne ai Sezione Primavera, segnalate dal referente e/o dal coordinatore/pedagogico;
- mancato pagamento della quota contributiva dovuta;
- ripetuti ritardi nei pagamenti, senza giustificato motivo;
- assenza, tra i dieci e i trenta giorni, non comunicata al Servizio Uffici Culturali;
- assenze ripetute, per motivi diversi dalla malattia, complessivamente superiore ai 2/5 dei giorni di funzionamento del servizio, nell'arco di un periodo non inferiore a due mesi (es.: 40 gg. di funzionamento del servizio nell'arco di due mesi, assenze superiori ai 16 gg.).

## **Articolo 17 Trasferimento di residenza**

Il cambio di residenza dal Comune di Usini ad altro Comune, della bambina o del bambino frequentante il nido comunale, non comporta la dimissione d'ufficio durante l'anno educativo ma è rilevante ai fini della determinazione della retta di frequenza.

## **Articolo 18 Percorso educativo**

Il percorso educativo sarà riportato ad integrazione del presente regolamento, a seguito dell'affidamento della Gestione del "Servizio educativo e sociale per la prima infanzia- Sezione Nido" ad apposita Ditta vincitrice della Procedura negoziata in corso           .

Il percorso educativo sarà definito collegialmente da tutte le figure professionali presenti nel servizio educativo della sezione Primavera e l'Ufficio Servizi Sociali e presentato alle famiglie nella riunione settimanale precedente all'apertura della Sezione Primavera. Durante l'intera giornata i bambini svolgono la propria attività secondo una regolare scansione temporale articolata attorno ad alcuni momenti chiave:

- accoglienza: momento di distacco tra bambina/o e genitore;

- esperienze di gioco individuali e di piccolo gruppo: attraverso le quali le bambine e i bambini sperimentano abilità cognitive, motorie, percettivo sensoriali, espressive, linguistiche e sociali;
- routine: (pasto, cambio e riposo);
- ricongiungimento con la famiglia: secondo l'orario stabilito.

Il percorso educativo si definisce attraverso:

- l'inserimento, che si realizza in modo graduale con la presenza della famiglia;
- l'osservazione, che permette di acquisire dati importanti per conoscere le bambine e i bambini;
- la programmazione educativa, che declina l'offerta educativa tenendo conto delle diverse fasi del percorso evolutivo, con lo scopo di valorizzare l'identità personale, lo sviluppo delle competenze affettive, cognitive e relazionali delle bambine e dei bambini osservati;
- la documentazione e la verifica, che permettono di ripercorrere e verificare i risultati ottenuti in base agli obiettivi prefissati.

Gli spazi sono progettati e organizzati a misura di bambino/a in modo da favorirne l'autonomia e l'armonia. La qualità dello spazio è essenziale per l'attuazione del progetto pedagogico-educativo di ogni servizio perché influisce sui comportamenti e sugli apprendimenti delle bambine e dei bambini.

La frequenza delle bambine e dei bambini ai servizi deve avere un carattere di continuità per garantire il raggiungimento delle finalità educative.

### **Articolo 19 Alimentazione**

I pasti del sezione nido sono predisposti sulla base delle tabelle dietetiche formulate dalla pediatra dal \_\_\_\_\_, e dalla nutrizionista \_\_\_\_\_. La dieta, differenziata per età, è curata tenendo conto dell'importanza di una equilibrata alimentazione e del fabbisogno nutrizionale di ogni minore. La preparazione e somministrazione degli alimenti è controllata sotto l'aspetto qualitativo e igienico sanitario, conformemente alle normative in materia di igiene dei prodotti alimentari. Sarà garantito un servizio mensa interna che prevede un pasto completo, con merenda il pomeriggio.

## **TITOLO IV PARTECIPAZIONE E GESTIONE SOCIALE**

### **Articolo 20 Partecipazione**

I Servizi 0-3 valorizzano e sostengono la partecipazione delle famiglie con particolare riguardo all'accoglienza, al dialogo, al confronto e allo scambio di informazioni e riflessioni su aspetti della vita quotidiana delle bambine e dei bambini e al fine di favorire la conoscenza del progetto educativo.

Sono previsti diversi momenti di partecipazione:

A) riunione generale: prima dell'inizio dell'anno educativo, costituisce il primo momento di incontro tra le famiglie e gli operatori, favorisce la conoscenza del personale, dell'organizzazione del

servizio, degli spazi, dell'offerta pedagogico educativa del servizio e fornisce informazioni su tempi e modalità d'inserimento delle bambine e dei bambini;

B) colloquio individuale: rappresenta un'occasione per creare un'alleanza educativa tra la famiglia e gli operatori del servizio educativo che la bambina o il bambino frequenta. E' utile sia ai genitori, per avere chiarimenti sull'organizzazione e sugli orientamenti pedagogici, sia agli educatori per conoscere la storia della bambina o del bambino e le sue abitudini familiari, per confrontare le dinamiche personali e sociali che coinvolgono la bambina e il bambino e i cambiamenti che intervengono nel corso dell'esperienza rispetto alla sua crescita. E' previsto un primo incontro che anticipa o avviene in concomitanza con il periodo di inserimento e altri in corso d'anno richiesti in base alle necessità del Servizio educativo e/o dei genitori e del Servizio Socio Culturale dell'Ente.

### **Articolo 21 Customer's satisfaction**

L'Amministrazione avvierà periodicamente iniziative volte a rilevare la qualità del servizio percepita dall'utenza (customer's satisfaction). A tal fine i servizi forniranno alle famiglie questionari di gradimento. I risultati dell'elaborazione dei questionari saranno oggetto di confronto per migliorare l'offerta complessiva del servizio.

## **TITOLO V NORME FINALI**

### **Articolo 22 Proposte e reclami**

I genitori delle bambine e dei bambini iscritti alla Sezione Nido possono indirizzare all'Amministrazione, in forma scritta, reclami, proposte e/o osservazioni. Il Responsabile dei Servizi Sociali si impegnerà a fornire risposta entro dieci giorni dal ricevimento.

### **Articolo 23 Rinvio normativo**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle leggi vigenti ed in particolare alla L.R. n. 23 del 23 dicembre 2005, al regolamento di attuazione dell'articolo 43 della L.R. n. 23/2005 (D.P.G.R. n. 4 del 22.7.2008) e alla D.G.R. n. 62/24 del 14.11.2008 e s.m.i., nonché alle successive disposizioni in materia.